

A - Sono stati realizzati tra gli alunni di tutte le scuole di ogni ordine e grado due concorsi collegati con avvenimenti particolarmente significativi a livello ecclesiale: **1. Bimillenario nascita di San Paolo** (a.s. 2008/2009); **2. Anno della fede e cinquantenario del Concilio Vaticano II** (a.s. 2012/2013).

B - E' in corso un'indagine mirata, in alcune scuole particolarmente rappresentative dell'intera popolazione scolastica, sul tema: **"Immanenza e trascendenza: i giovani tra modernizzazione e cultura religiosa"**. I risultati dell'indagine saranno pronti entro la fine dell'anno.

C - E' in corso di costituzione un settore che deve prendersi cura della formazione dei genitori, che fanno parte degli organismi di partecipazione scolastica (consigli di classe e consigli d'istituto).

### 3. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

#### a. Offerta di momenti formativi.

Vengono attuati corsi di formazione annuale della durata di tre giorni per docenti di religione cattolica e di altre discipline e per il personale scolastico più sensibile. L'esperienza, già positivamente collaudata negli anni precedenti, in quest'anno 2013/2014 prevede tre incontri che si terranno nei giorni 9, 23 marzo e 6 aprile 2014 sul tema: **"Situazione di disagio a scuola. L'attenzione dell'insegnante educatore"**. Ricordiamo che analogo corso sul tema: **"Come motivare" - attivare la domanda di senso e l'apprendimento significativo** - è stato realizzato nell'anno scolastico 2012/2013. Questi incontri tematici, di alto

profilo culturale, prendono il posto dei cinque **"incontri aperti"**, organizzati un tempo nell'ambito del corso **Teologico-Pastorale**, che costituivano **"aggiornamento permanente"** per tutti i docenti di R.C.

b. Le due giornate annuali di **"Spiritualità biblica"** definiscono momenti qualificanti per l'incontro con la **Parola**. La partecipazione è aperta a tutte le persone particolarmente sensibili, che, nel silenzio e nell'ascolto, vogliono arricchire la loro umanità e metterla al servizio degli altri.

c. La presenza di nostri docenti di R.C. agli incontri annuali regionali di formazione e di aggiornamento hanno anch'essi, sempre, una ricaduta su tutti i docenti. Da due anni tre di essi partecipano al corso nazionale dei **"Formatori di formatori"**. Quest'anno si terrà ad *Assisi, dal 4 al 6 novembre 2013*, per 120 docenti provenienti da tutta l'Italia.

d. Nella sede dell'Ufficio Diocesano sono consultabili, *dal lunedì al giovedì - ore 9.30 - 12.30*, i libri, che costituiscono un consistente patrimonio professionale, e dieci riviste di particolare qualificazione per i contenuti culturali e per l'attualità delle proposte didattiche.

e. L'insegnamento della R.C. come **"ripiego"** ha fatto il suo tempo. Si chiedono motivazioni forti, competenze approfondite ed entusiasmo sincero e contagioso. Chi sente di non avere in pienezza questi requisiti deve scegliere altre strade. Non si devono mai trascurare le forti esperienze formative, perché ci aiutano a realizzare una **SCUOLA DI QUALITÀ**.



Arcidiocesi di Sant'Angelo dei Lombardi  
Conza - Nusco - Bisaccia

*Scuola  
di qualità*

**UFFICIO  
SCUOLA  
DIOCESANO**

**CONVEGNO ECCLESIALE  
20 - 21 SETTEMBRE 2013  
MATERDOMINI - CAPOSELE**

## Identità storica

L'Ufficio Scuola Diocesano ha vissuto per molti anni una condizione di limitatezza operativa per i motivi in seguito evidenziati.

⇒ Agganciato strutturalmente all'Ufficio Catechistico, non aveva pienezza identitaria. Tutti ritenevano che dovesse limitarsi alla gestione "minore" del servizio per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole statali, che era, effettivamente, esercitata dal Vicario Generale del tempo. Consultato l'Arcivescovo, si effettuavano le proposte discrezionali di nomina per i presbiteri, per i religiosi, per le religiose e per i laici, strettamente nell'ordine di citazione. I laici, presi in considerazione per ultimi, dovevano dimostrare di avere impellenti esigenze economiche familiari. Era una scelta "umanitaria" certamente lodevole ma senza nessun legame con specifiche conoscenze e competenze teologiche e/o didattiche. Qualche volta erano del tutto assenti le motivazioni pastorali.

⇒ Non erano richiesti specifici titoli di studio: solo i presbiteri avevano competenze teologiche derivanti dagli studi effettuati in seminario. Per molti di loro, poi, c'era la difficoltà di impegnarsi a tempo pieno perché parroci. Ci fu, per questo motivo, un innaturale spezzettamento orario, che toglieva dignità all'insegnamento stesso e creava falsamente l'immagine di una distribuzione discrezionale, spesso anche irrazionale, di favori stipendiali.

⇒ Dopo la nascita degli Istituti di Scienze Religiose in Avellino, Salerno, Nola, Fog-

gia e Napoli cominciò per i laici, anche per quelli già impegnati nell'insegnamento, un cammino di formazione adeguata all'impegno affidato. Non c'era, ancora, un formale riconoscimento diocesano di idoneità all'insegnamento. Era previsto solo un colloquio di verifica culturale e didattica, in dialogo con uno o più sacerdoti diocesani, scelti dal responsabile dell'Ufficio Catechistico. Nell'anno scolastico 1999/2000, sollecitati dal Servizio Nazionale per l'IRC, cominciò un razionale assestamento di tutto il settore, che venne nettamente separato dall'Ufficio Catechistico. Continuò, però, una proficua simbiosi operativa resa possibile dall'unico responsabile per i due Uffici e dall'unicità della sede, che semplificava al massimo la concretezza operativa. I due Uffici hanno approfondito, poi, nel corso degli anni la propria identità, attraverso la nomina di specifiche ed autonome commissioni che gestivano e miglioravano l'operosità, favorendo momenti formativi mirati.

La sintetica narrazione "storica" è stata la premessa necessaria per la presentazione

## Identità attuale e servizi

concreta e tangibile di ciò che è, oggi, l'Ufficio Scuola Diocesano.

Sotto questo nome sono raggruppati i tre settori operativi che ne costituiscono la struttura pastorale al servizio della comunità diocesana.

### 1 . SERVIZIO IRC

a) **Docenti incaricati a tempo indeterminato.** Essi sono in totale 18 per il primo settore (*primaria e infanzia*) e 14 per il secondo settore (*scuola secondaria di I e II grado*). Sono i vincitori del concorso indetto dal *Ministero della Pubblica Istruzione* in data 2 febbraio 2004, ai quali furono assegnate le sedi nell'organico di diritto, pari al 70% delle cattedre disponibili nei due distinti settori.

b) **Docenti incaricati a tempo determinato.** Sono compresi in questo gruppo i docenti che hanno superato il concorso ma non hanno avuto la sede di titolarità ed i docenti riconosciuti idonei all'insegnamento. Sono 7 (*sette*) per il primo settore (*primaria e infanzia*) e 4 (*quattro*) per il secondo settore (*scuola secondaria di I e II grado*).

c) **Aspiranti all'insegnamento.** In questo gruppo sono compresi i docenti che non rientrano nelle due precedenti indicazioni. Sono in possesso di validi titoli di studio, del riconoscimento diocesano di idoneità e presentano annualmente la domanda per l'insegnamento. Sono 12 (*dodici*) per il primo settore (*primaria e infanzia*) e 6 (*sei*) per il secondo settore (*scuola secondaria di I e II grado*). Tutte queste operazioni vengono gestite in attuazione delle norme statali e dell'apposito regolamento diocesano, vigente sperimentalmente dal 30 giugno 2006.

d) Vengono svolti annualmente corsi di **formazione per le religiose** che insegnano religione cattolica nelle loro scuole materne. La frequenza dei corsi sostituisce, a volte, il riconoscimento di idoneità.

### 2. PASTORALE SCOLASTICA